

Museo nell'ex municipio al via i lavori per «Fabula»



ORTA DI ATELLA

Sara Boni

C'era una volta l'Ex Municipio di Atella, oggi diventa Fabula. Il complesso polifunzionale, situato di fronte l'antica Vasca Castellone, racconterà la storia e soprattutto il futuro dei paesi atellani.

Sono finalmente iniziati i lavori di ristrutturazione, ammodernamento, pulizia e riqualificazione in Via Martiri Atellani a Sant'Arpino, presso la sede di quello che diventerà il fiore all'occhiello dell'intera area. Siglato l'accordo, per l'avvio del cantiere, tra i comuni di Succivo, Orta di Atella, Sant'Arpino e la Cooperativa Terra Felix e così la favola diventerà realtà. Nei giorni scorsi, nell'ambito del progetto «Lavori in Corso, adottiamo la città», si è svolto anche un interessante seminario/laboratorio di Rigenerazione Urbana guidato da Carlo Patrizio, docente presso l'Università La Sapienza di Roma, per decidere e progettare le attività che si svolgeranno all'interno della meravigliosa struttura. Diventerà un Laboratorio di Comunità, Legalità, azione civile e valorizzazione dei beni comuni. «Sarà una vetrina delle nostre tradizioni e delle peculiarità del territorio - hanno spiegato i sin-

daci - un modo per rispondere in maniera innovativa ai bisogni e ai desideri culturali, socioeducativi, formativi ed aggregativi della nostra popolazione e di quanti verranno qui come turisti, curiosi e studiosi. Ospiterà la nuova sede del Museo Archeologico atellano e diventerà un luogo di incontro, cultura, arte e solidarietà». Il progetto si materializza grazie al sostegno di **Fondazione con il Sud** che lo ha selezionato tra decine di candidature provenienti da tutto il Mezzogiorno nell'ambito del bando artistico «Il bene torna comune». «Fabula», questo il nome scelto, in onore delle fabulae atellanae ma certo anche per indicare un luogo magico e favoloso che sorgerà in questa terra. Il piano mira a ristrutturare ed aprire l'ex Municipio e restituirlo alla comunità della caotica periferia tra Napoli e Caserta, facendone un Polo culturale e aggregativo, punto di riferimento per minori, giovani e famiglie e per chi vive qualche disagio sociale.

«Uno spazio che racconta il territorio - ha spiegato Antonio Pascale, presidente Geofilos Legambiente e responsabile Terra Felix - e crea identità, un luogo che accoglierà il Museo Archeologico dell'agro atellano e lo integrerà con percorsi di visita interattivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

